

Mondoweiss

News & Opinion About Palestine, Israel & the United States

14 GENNAIO 2024

100° giorno dell'Operazione Al-Aqsa Flood: quasi 100.000 palestinesi a Gaza sono stati uccisi, feriti o risultano dispersi dal 7 ottobre DI MUSTAFA ABU SNEINEH

Mentre l'assalto israeliano a Gaza raggiunge i 100 giorni, si stima che 100.000 palestinesi siano stati uccisi, feriti o dispersi. Ancora Netanyahu dichiara: "Nessuno ci fermerà; non L'Aia, non l'asse del male e nessun altro che chiama l'ICJ".

Vittime

Oltre 23.968 morti* e almeno 60.582 feriti nella Striscia di Gaza.

Oltre 387 palestinesi uccisi nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme est

Israele rivede il numero stimato delle vittime del 7 ottobre riducendolo da 1.400 a 1.147.

522 soldati israeliani uccisi dal 7 ottobre e almeno 2.193 feriti.**

** Questa cifra è stata confermata dal Ministero della Sanità di Gaza il 14 gennaio. Alcuni gruppi per i diritti umani stimano il numero delle vittime più vicino a 31.000 quando tengono conto dei presunti morti.*

***Questa cifra è rilasciata dall'esercito israeliano .*

Sviluppi chiave

Netanyahu di Israele dice: "Nessuno ci fermerà; non L'Aia, non l'asse del male e nessun altro che chiama la Corte internazionale di giustizia (ICJ)."

Yoav Gallant, ministro della Difesa, abbandona sabato sera la riunione del gabinetto di guerra dopo una tesa discussione con

Netanyahu.

Paltel afferma che l'attacco aereo israeliano ha ucciso due lavoratori, Bahaa Al-Rayes e Nader Abu Hajjaj, nel loro veicolo mentre si trovavano a Khan Yunis per riparare il blackout di Internet.

Forti piogge e forti venti abbattono le tende che ospitano i palestinesi sfollati e allagano i rifugi e le case a Gaza.

Philippe Lazzarini, capo dell'UNRWA, afferma che “la massiccia morte, distruzione, sfollamento, fame, perdite e dolore degli ultimi 100 giorni stanno macchiando la nostra comune umanità”.

Euro-Med Human Rights Monitor : “Solo circa 100.000 palestinesi sono stati uccisi, denunciati come dispersi o feriti dal 7 ottobre 2023 a causa del genocidio in corso da parte di Israele nella Striscia di Gaza”

Nella notte, i palestinesi hanno recuperato i corpi di 50 persone dopo che gli attacchi aerei israeliani hanno bombardato un edificio residenziale a tre piani che ospitava le famiglie di Al-Shubaki, Al-Zoukh, Al-Hassouna e Al-Qassim nel centro di Gaza City.

Il Ministero della Sanità di Gaza afferma che le forze israeliane hanno ucciso 337 membri del personale medico e ne hanno arrestati altri 99 da ottobre, hanno bombardato 203 centri medici e cliniche, hanno distrutto 121 ambulanze e danneggiato 30 ospedali, costringendolo a smettere completamente di funzionare.

Reporter Senza Frontiere (RSF) afferma che la Corte Penale Internazionale (CPI) ha accettato di indagare sui crimini di Israele contro i giornalisti a Gaza.

La Namibia critica la Germania che ha affermato che interferirà come terza parte per fornire prove nel caso della Corte internazionale di giustizia a sostegno di Israele.

Netanyahu dichiara che “nessuno ci fermerà” mentre il ministro della Difesa abbandona la riunione del gabinetto di guerra

Nel centenario dell'aggressione israeliana alla Striscia di Gaza, quasi 100.000 palestinesi sono stati uccisi, feriti o sepolti sotto le macerie.

Eppure, Israele sembra non cedere, sostenuto da Stati Uniti, Regno Unito e paesi europei, ignorando le richieste internazionali di cessate il fuoco o quelle di consentire l'ingresso nell'enclave di aiuti umanitari sufficienti.

Sabato sera il primo ministro Benjamin Netanyahu ha promesso che l'invasione militare israeliana di Gaza non si fermerà “fino alla completa vittoria”.

“Nessuno ci fermerà; non L'Aja, non l'asse del male e nessun altro che chiama la Corte internazionale di giustizia (ICJ)”, ha detto.

La settimana scorsa, Israele si è seduto sul banco degli imputati per affrontare un caso presentato dal Sud Africa alla Corte Internazionale di Giustizia che accusava Tel Aviv di aver commesso azioni genocide e crimini collettivi contro i palestinesi a Gaza, inclusi bombardamenti indiscriminati, distruzione di scuole e istituzioni pubbliche e dichiarazioni di funzionari che incitavano l'annientamento dei palestinesi.

Netanyahu ha affermato che il caso del Sud Africa è una “campagna internazionale di diffamazione [che] non indebolirà le nostre mani né indebolirà la nostra determinazione a combattere fino alla fine”.

Tuttavia, mentre Netanyahu teneva il suo discorso, centinaia di israeliani si sono recati a casa sua nella città costiera di Cesarea e in altre città, chiedendogli di dimettersi e di indire elezioni anticipate, oltre a liberare i prigionieri israeliani a Gaza.

Benny Gantz, figura dell'opposizione e membro del gabinetto di guerra, era tra i 120.000 manifestanti di Tel Aviv sabato sera.

Finora Israele non è riuscito a raggiungere nessuno degli obiettivi

dichiarati per la guerra a Gaza da ottobre. Il movimento di Hamas sta ancora combattendo le forze israeliane; l'esercito non ha restituito vivo nessuno dei prigionieri israeliani durante le operazioni militari, mentre Gaza è ancora una roccaforte palestinese per la resistenza contro l'occupazione.

Oltre a dover affrontare i manifestanti e un processo per corruzione, Netanyahu deve affrontare anche tensioni all'interno del gabinetto di guerra dopo che Yoav Gallant, il ministro della Difesa, è uscito precipitosamente da una riunione sabato sera, ha riferito il *Times of Israel*.

Gallant ha discusso con Netanyahu sull'esclusione degli assistenti alla riunione del gabinetto di guerra dopo che sabato il suo capo di stato maggiore non è stato ammesso. Allo stesso tempo, Netanyahu ha portato all'incontro cinque assistenti personali.

“Smettila di intralciare il mio lavoro”, ha detto Gallant a Netanyahu prima di uscire dalla stanza.

Gaza è ancora una volta sotto blackout, mentre l'acqua piovana si riversa nelle tende e nei rifugi

Negli ultimi tre giorni, i palestinesi nella Striscia di Gaza sono stati bloccati da Internet e dai servizi mobili.

La Palestine Telecommunications Company (Paltel) ha dichiarato sabato che un attacco aereo israeliano ha ucciso due lavoratori, Bahaa Al-Rayes e Nader Abu Hajjaj, nel loro veicolo mentre si trovavano a Khan Yunis, a sud di Gaza, per riparare l'interruzione delle comunicazioni. PalTel ha aggiunto che da ottobre 13 membri del personale sono stati uccisi da Israele a Gaza.

Forti piogge durante la notte hanno allagato e si sono riversate nelle tende, nelle scuole e nelle case dei palestinesi nella Striscia di Gaza, ha riferito il corrispondente di Wafa News.

In alcune parti, l'acqua piovana si è mescolata alle acque reflue mentre i bombardamenti israeliani hanno distrutto le infrastrutture urbane, mentre l'acqua è penetrata nelle scuole e nelle case da tetti e muri danneggiati e incrinati. Le tende a Jabalia, Beit Hanoun e Beit Lahia, nel nord di Gaza, sono cadute a causa della forte acqua piovana e dei forti venti, ha riferito Wafa .

Diversi rifugi nei quartieri Al-Zaytoun, Al-Shuja'iyah, Al-Daraj e Al-Tuffah di Gaza City sono stati inondati dall'acqua piovana domenica mattina.

A Gaza “gli ultimi 100 giorni sono sembrati 100 anni”

Philippe Lazzarini, commissario generale dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi (UNRWA), ha affermato che dopo 100 giorni di devastazione nella Striscia di Gaza, “la massiccia morte, distruzione, sfollamento, fame, perdite e dolore... stanno macchiando il nostro umanità condivisa”.

Le scuole dell'UNRWA trasformate in rifugi sono state un'ancora di salvezza per migliaia di palestinesi dopo che Israele ha distrutto le loro case e li ha sfollati. Israele ha ucciso oltre 140 operatori delle Nazioni Unite a Gaza, e gli uffici e gli equipaggi dell'UNRWA sono stati presi di mira più volte in diverse località a partire dal 7 ottobre.

“Negli ultimi 100 giorni, i bombardamenti prolungati sulla Striscia di Gaza hanno causato lo sfollamento di massa di una popolazione che è in uno stato di flusso – costantemente sradicata e costretta ad andarsene da un giorno all'altro, solo per spostarsi in luoghi altrettanto pericolosi. Questo è stato il più grande spostamento del popolo palestinese dal 1948”, ha detto sabato Lazzarini .

Le scuole dell'UNRWA ora ospitano quasi 1,4 milioni di palestinesi sfollati, ma a differenza delle loro case, mancano di privacy, igiene adeguata e cibo sufficiente e vivono in stanze sovraffollate.

Il capo dell'UNRWA ha aggiunto: “la crisi a Gaza è un disastro causato dall'uomo, aggravato dal linguaggio disumanizzante e dall'uso di cibo,

acqua e carburante come strumenti di guerra”.

I funzionari dell'UNRWA avevano chiesto un cessate il fuoco permanente da ottobre e l'accesso costante di medicine, acqua e carburante sufficienti, ma senza alcun risultato.

“Per la gente di Gaza, gli ultimi 100 giorni sono sembrati 100 anni”, ha aggiunto Lazzarini.

Le forze israeliane bombardano le case palestinesi a Gaza

Nelle ultime 24 ore, i palestinesi hanno recuperato i corpi di 50 persone dopo che gli attacchi aerei israeliani hanno bombardato un edificio residenziale a tre piani che ospitava le famiglie Al-Shubaki, Al-Zoukh, Al-Hassouna e Al-Qassim nel quartiere di Al-Daraj a centro della città di Gaza.

Sabato sera i colpi dell'artiglieria israeliana hanno ucciso cinque palestinesi e ferito almeno 10 persone nei quartieri di Al-Sabra e Al-Zaytoun a Gaza City.

Le forze della marina e dell'artiglieria israeliane hanno anche bombardato diverse case nelle zone costiere di Tal Al-Hawa e Sheikh Ajleen, a ovest di Gaza City, ha riferito Wafa .

Nella zona centrale di Gaza Al-Sawarha, nei campi di Al-Maghazi e Al-Breij, Israele ha ucciso un totale di nove palestinesi in numerosi bombardamenti notturni. Equipe mediche hanno portato i corpi e i feriti all'ospedale dei martiri di Al-Aqsa, anch'esso preso di mira da Israele venerdì, a Deir Al-Balah.

Wafa ha riferito che i raid israeliani hanno ucciso 30 palestinesi durante la notte a Khan Younis e altre 23 persone dopo aver bombardato un veicolo e due case nella città meridionale di Rafah.

Domenica, il Ministero della Sanità di Gaza ha riferito che le forze

israeliane hanno ucciso 337 membri del personale medico e ne hanno arrestati altri 99 da ottobre, e che hanno bombardato 203 centri medici e cliniche, distrutto 121 ambulanze e danneggiato 30 ospedali, costringendoli a smettere completamente di funzionare. .

Il ministero ha affermato che nelle ultime 24 ore Israele ha commesso 11 massacri, uccidendo 125 persone e ferendone altre 265. Da ottobre, il ministero ha affermato che Israele ha ucciso 23.968 martiri palestinesi e ferito almeno 60.582 persone. Si stima che circa 8.000 palestinesi siano dispersi sotto le macerie e si ritiene siano morti.

“Negli ultimi 100 giorni, la comunità internazionale non è riuscita a fornire un percorso umanitario per garantire la fornitura di assistenza medica e il viaggio dei feriti [fuori Gaza per cure] lontano dalle restrizioni dell'occupazione israeliana”, ha affermato il ministero in una dichiarazione sul canale Telegram. .

La settimana scorsa, Nagham Abu Samra , un atleta palestinese, è morto mentre veniva curato in Egitto per le ferite riportate in un bombardamento israeliano nel campo profughi di Al-Nuseirat.

Abu Samra faceva parte della squadra olimpica palestinese di karate e si allenava nelle arti marziali in un centro di Gaza. Suo fratello è stato ucciso durante i bombardamenti israeliani, mentre lei è stata ricoverata nel reparto di terapia intensiva e le è stata amputata una gamba. Ha vissuto un mese in coma prima di soccombere alle ferite in Egitto.

La Corte penale internazionale indagherà sull'uccisione di giornalisti a Gaza

Sabato, Reporter Senza Frontiere (RSF) ha affermato che la Corte Penale Internazionale (CPI) ha accettato di indagare sui crimini di Israele contro i giornalisti a Gaza.

"I giornalisti sono protetti dal diritto internazionale umanitario e dallo Statuto di Roma, e non devono in nessun caso essere presi di mira nell'esercizio della loro importante missione", ha affermato il procuratore capo della Corte penale internazionale, Karim Khan, in un

messaggio inviato a RSF.

Oltre 100 giornalisti sono stati uccisi dalle forze israeliane nella Striscia di Gaza, almeno 18 dei quali mentre lavoravano sul campo da ottobre.

Dopo l'udienza di questa settimana presso la Corte Internazionale di Giustizia (ICJ), la potenziale indagine della CPI è un altro fronte che i funzionari israeliani potrebbero affrontare.

Domenica la Namibia ha criticato la Germania, la quale ha affermato che avrebbe interferito come terza parte nel fornire prove a sostegno di Israele nel caso della Corte internazionale di giustizia.

"La Germania ha scelto di difendere davanti alla Corte Internazionale di Giustizia gli atti genocidi e raccapriccianti del governo israeliano contro civili innocenti a Gaza e nei territori palestinesi occupati", ha detto Hage Geingob, presidente della Namibia, in una dichiarazione su X.

Agli inizi del 1900, la Germania coloniale commise atrocità in Namibia, uccidendo decine di migliaia di cittadini.

“La Germania non può esprimere moralmente il proprio impegno nei confronti della Convenzione delle Nazioni Unite contro il genocidio, inclusa l'espiazione per il genocidio in Namibia, sostenendo l'equivalente di un olocausto e un genocidio a Gaza”, ha affermato la presidenza della Namibia.



SI STIMA CHE CIRCA 400.000 PERSONE SI SIANO RADUNATE PER GAZA A WASHINGTON, DC, IL 13 GENNAIO 2023, COME PARTE DI UNA GIORNATA MONDIALE DI PROTESTA IN SOLIDARIETÀ CON I PALESTINESI. (FOTO: MUSULMANI AMERICANI PER LA PALESTINA)

Centinaia di migliaia di manifestanti si radunano in tutto il mondo a sostegno di Gaza

Sabato, da Londra a Washington, centinaia di migliaia di persone hanno marciato in oltre 60 città in tutto il mondo chiedendo un cessate il fuoco nella Striscia di Gaza.

A Washington, circa 400.000 americani hanno marciato sulla Freedom Plaza, rifiutando la complicità degli Stati Uniti nei crimini di guerra israeliani e cantando “Cessate il fuoco adesso”, “Palestina libera”, “Ferma la guerra a Gaza” e “Smetti di finanziare il genocidio”.

I portavoce vicini alla Casa Bianca hanno esortato il presidente Joe Biden a porre fine al sostegno finanziario e militare degli Stati Uniti a Israele.

Altre manifestazioni si sono svolte a Parigi, Amsterdam, Oslo, Milano, Tokyo, Kuala Lumpur, Seul e Giakarta, solo per citarne alcune.

Hamas afferma di aver perso la comunicazione con l'unità responsabile di quattro soldati israeliani prigionieri

Nelle ultime 24 ore, l'esercito israeliano ha affermato che 522 soldati israeliani sono stati uccisi negli scontri con i combattenti palestinesi a Gaza.

L'ala armata di Hamas, le Brigade Izz El-Din Al-Qassam, ha pubblicato un video in cui si spara con i proiettili anticarro Al-Yaseen da 105 mm a Khan Younis, dove si stanno svolgendo accese battaglie.

Prima di sparare uno dei proiettili Al-Yaseen, si sente un combattente palestinese dedicare il bombardamento di un veicolo blindato israeliano a Saleh Al-Aruri, il vice leader politico di Hamas assassinato da Israele a Beirut all'inizio di gennaio.

Hamas ha anche affermato di aver perso le comunicazioni con i gruppi accusati di quattro soldati israeliani , fatti prigionieri nella guerra del 2014. Ha pubblicato un video confermando che il loro status rimane vago.

In un altro video i combattenti della Jihad islamica hanno sparato colpi di mortaio su stazioni militari israeliane e hanno fatto esplodere un campo minato nelle forze israeliane, a est di Gaza.

Le forze israeliane arrestano le sorelle di Saleh Al-Aruri a Ramallah

Sabato sera Israele ha arrestato le due sorelle di Saleh Al-Aruri dalla sua città natale ad Arura, vicino a Ramallah.

Nelle ultime 24 ore, Israele ha arrestato 25 palestinesi di Hebron,

Nablus, Ramallah, Betlemme e Jenin.

Sabato, almeno 15 lavoratori palestinesi provenienti da Gaza sono stati arrestati nel villaggio di Bidya a Salfit, a nord della Cisgiordania occupata.

Il Club dei Prigionieri e l'Autorita per gli Affari dei Prigionieri hanno affermato che da ottobre sono stati arrestati da Israele 5.875 palestinesi.

Alcuni prigionieri palestinesi languiscono nelle carceri israeliane da oltre due decenni. Muammar Asaad Abdullah Sabah, 45 anni, di Jenin, è entrato domenica nel suo 22esimo anno consecutivo in prigione, sta scontando una pena di 23 anni dal 2003, ha riferito Wafa .

Nella notte, le forze israeliane hanno fatto irruzione nella città di Jenin , nel campo profughi di Al-Faraa , a sud di Tubas, arrestando un certo numero di palestinesi e vandalizzando e danneggiando infrastrutture e proprietà urbane. Ha anche fatto irruzione a Salfit , Hebron e Nablus .

A Gerico, domenica pomeriggio, le forze israeliane hanno ucciso Louay Al-Sufi nel campo profughi di Ain Al-Sultan, e un altro palestinese è stato ucciso a nord di Hebron.